



# Dentro la mente

Sabato l'incontro con il genetista Boncinelli:  
 «Vi dirò come usare il cervello: non invecchierà»

Lo studioso conclude  
 in Sala Borsa i dialoghi  
 di Arte e scienza in piazza:  
 «Ecco le età del pensiero»

**È** un territorio in gran parte inesplorato. La mente, «cabina di comando» del nostro corpo, rappresenta ancora una sfida per chi ha trascorso anni a studiarne la struttura, come il genetista Edoardo Boncinelli, autore di un libro su *La vita della nostra mente* (Laterza) e protagonista, sabato alle 17 nell'auditorium Biagi di Sala Borsa, dell'ultimo appuntamento dei Dialoghi di Arte e Scienza in Piazza, dal titolo «Le età delle menti», in cui ci illustrerà le modifiche che avvengono nel corso della nostra vita.

**Professor Boncinelli, per cominciare: cos'è la mente?**

«Oggi possiamo dire che è l'insieme delle funzioni cerebrali superiori che ci consentono di fare con disinvoltura associazioni, percezioni che in realtà sono molto complesse».

**E cresce parallelamente alla nostra età biologica?**

«Vi sono tre età della mente: la prima, che va da zero a undici anni, in cui succede tutto e di cui sappiamo ancora ben poco; l'età adulta, molto meno interessante della prima, poi la terza-quarta età che in condizioni normali — se non sopraggiungono patologie degenerative che rapiscono il cervello — è più o meno simile a quella adulta. In generale però il cervello invecchia molto meno del corpo».

**Su ciò che avviene nella mente dei bambini allora c'è ancora molto da scoprire...**

«Ci piacerebbe sapere come nasco-

no i ricordi, la coscienza, come si creano i concetti, anche le fasi del riconoscimento; pure della memoria sappiamo veramente poco».

**Un cammino ancora lungo per la scienza.**

«C'è tutto un avvenire, anche se negli ultimi trenta anni sono stati fatti grandi passi, si è scritto un capitolo eccezionale»

**La scoperta più importante?**

«Il meccanismo del funzionamento dei sensi: si pensava che fossero passivi rispetto al mondo, invece pongono delle domande precise e il

mondo risponde come può. Le faccio un esempio: una parte della corteccia visiva è come se chiedesse ripetutamente ed esclusivamente se nella scena che vede ci sono linee verticali».

**Nel suo libro parla di sentimenti, di amore romantico: le emozioni sono determinanti per la nostra mente?**

«Ne occupano il novantanove per cento, la razionalità rimane in un canticuccio piccino; sono anche l'aspetto più studiato perché ci accomuna agli animali».

**L'ampio utilizzo della tecnolo-**



**gia condiziona i cambiamenti della mente?**

«Credo di no, non rende più sveglio o ricettivo l'uso del computer o il cellulare, sono solo competenze diverse della mente».

**Si parla tanto di come mantenere giovane il nostro corpo, e per la nostra mente?**

«Io ho un precetto: mangiare di tutto con moderazione, fare del moto senza esagerare, usare il cervello senza paura di esagerare».

**Barbara Carrozzini**

© RIPRODUZIONE RSBNA/ITA



## Idee

Sopra, il laboratorio Start  
 Sotto Edoardo Boncinelli  
 A destra Palazzo Re Enzo  
 in questi giorni